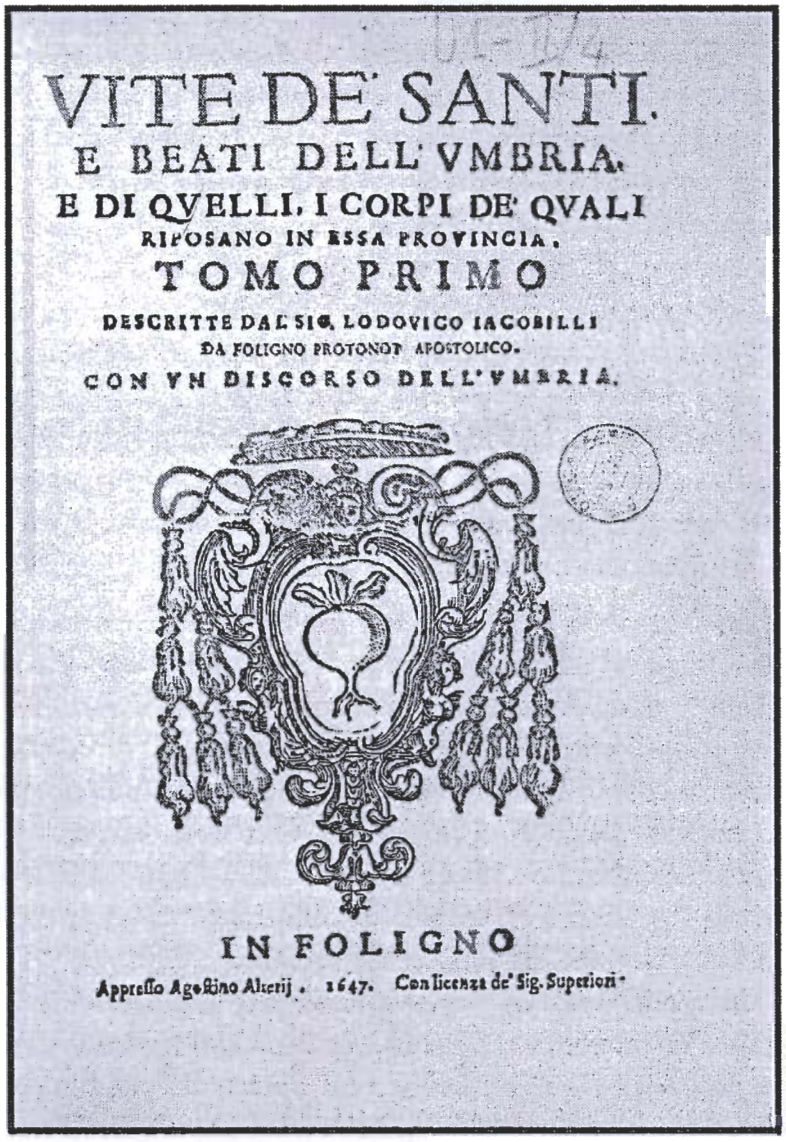
La Biblioteca "Lodovico Jacobilli" di Foligno

Fabiola Gentili
Giornalista

Foligno ritrova finalmente la sua biblioteca più antica, centro culturale e memoria storica del territorio. È stata, infatti, inaugurata il 21 giugno scorso la nuova sede della Biblioteca Diocesana "Lodovico Jacobilli", collocata in piazza San Giacomo a Palazzo Elmi Andreozzi, acquistato e restaurato dopo il terremoto del '97 dalla diocesi di Foligno per conservare al meglio il ricco patrimonio culturale e librario, che fu dell'illustre erudito folignate Lodovico Jacobilli. A tagliare il nastro della nuova struttura il vescovo di Foligno monsignor Arduino Bertoldo e il sindaco di Foligno Manlio Marini, mentre da Roma sono giunti il plauso e gli auguri di monsignor Giuseppe Betori, folignate, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana.

La Biblioteca "Lodovico Jacobilli" è una delle più antiche istituzioni del settore dell'Umbria e d'Italia. Venne fondata nel 1662, grazie alla donazione del dotto sacerdote folignate Lodovico Jacobilli. I libri e i documenti donati furono poco più di 5mila. Ad essi se ne aggiunsero altri 3.500 nel 1664 quando Lodovico Jacobilli morì. Una biblioteca considerevole per il numero e per la qualità delle opere, ma anche per il fatto che lo Jacobilli la lasciò in eredità al Seminario Vescovile di Foligno "per benefitio publico". Nel dare una finalità pubblica alla propria Biblioteca – che secondo lo stile dell'epoca era squisitamente privata – Jacobilli si pose nel gruppo di testa degli studiosi che intravidero il futuro pensando la cultura come patrimonio non solo da custodire, ma anche da condividere.

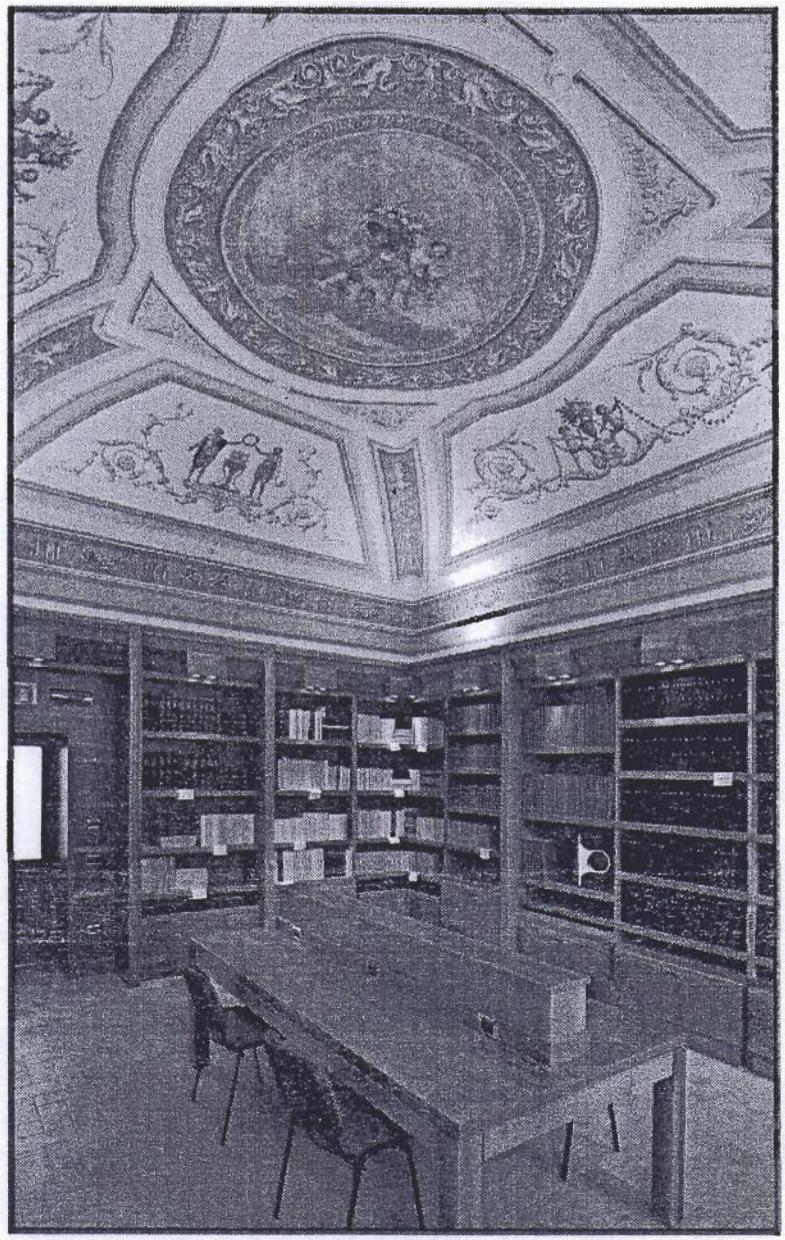
A dare forte impulso alla Biblioteca, alla fine dell'800, fu monsignor Michele Faloci Pulignani, ma le vicende belliche costituirono una nuova battuta d'arresto, soprattutto dopo il bombardamento aereo di Foligno nel 1943. La Biblioteca fu rimessa in piedi solo nel 1963 e continua il suo servizio ancora oggi. La Diocesi di Foligno – soprattutto con l'impegno solerte e illuminato di monsignor Francesco Conti, che ne è stato direttore dal 1974 al 2003 – ha sempre perseguito con tenacia il forte sviluppo della Biblioteca. Oggi la "Jacobilli", così viene affettuosamente chiamata dai folignati, è stata spostata dal Seminario Vescovile alla nuova sede di Palazzo Elmi Andreozzi, recentemente restaurato dopo il sisma del '97.


VITE DE' SANTI.
E BEATI DELL'VMBRIA.
E DI QVELLI, I CORPI DE' QVALI
RIPOSANO IN ESSA PROVINCIA.
TOMO PRIMO
DESCRITTE DAL SIG. LODOVICO IACOBILLI
DA FOLIGNO PROTONOT. APOSTOLICO.
CON VN DISCORSO DELL'VMBRIA.
IN FOLIGNO
Appresso Agostino Alterij. 1647. Con licenza de' Sig. Superiori.

Frontespizio della prima edizione delle Vite *dello Jacobilli*

La rinnovata Biblioteca – alla cui guida c'è oggi il teologo monsignor Dante Cesarini – è dislocata su tre piani, con numerose stanze in grado di ospitare adeguatamente il ricco patrimonio librario della stessa costituito da ben 75mila unità, fra cui preziosi manoscritti datati addirittura intorno all'anno mille. La Biblioteca conserva anche alcuni manoscritti autografi delle stesso Jacobilli e alcuni incunaboli, oltre a una pregiata raccolta numismatica, con oltre 1.500 monete antiche. Dal 2001 è attiva nel Servizio Bibliotecario nazionale ed è aperta al pubblico tutti i giorni. A frequentarla sono soprattutto studiosi e universitari provenienti anche da fuori regione, con una media di oltre 1300 presenze l'anno.

La Biblioteca "Jacobilli" custodisce anche l'Archivio Storico Diocesano e l'Archivio Capitolare del Duomo di Foligno, con ben 3.054 unità archivistiche che raccontano la



Una sala della Biblioteca

storia della Diocesi e della città di Foligno. L'Archivio Storico infatti è il luogo preposto all'archiviazione e alla conservazione di documenti relativi alla storia della Chiesa locale, dalla fine del XIV secolo al 1974. Al suo interno è possibile trovare notizie relative alla storia, alla società e alla popolazione folignate, nonché all'arte e all'architettura delle chiese del territorio. L'Archivio Capitolare è invece destinato alla conservazione dei documenti che riguardano la storia della Cattedrale di San Feliciano, la cui prima notizia documentata risale al lontano 1078. Al suo interno si possono trovare i censimenti relativi ai battesimi, ai matrimoni e ai funerali avvenuti nel corso dei secoli nel Duomo di Foligno. Entrambi gli archivi sono stati riordinati e resi fruibili dopo alcuni restauri insieme alla rinnovata Biblioteca "Lodovico Jacobilli", ritrovato centro culturale di Foligno.

diomede

Rivista di cultura e politica dell'Umbria

EDITORIALE

CONGETTURE & CONFUTAZIONI
Il vescovo e la città
Perugia e la movida estiva
I beneficiati senza concorrenza
Continua lo stillicidio
I Due Mondi: nostalgia o rilancio?

ANALISI & STUDI
SIRO POLLACCI: *La Nestlé rimarrà in Umbria?*
ROBERTO SEGATORI: *Tradizione industriale dell'Umbria?*
MARIO SERRA: *Il centro-sinistra a Perugia*

NOTE & DISCUSSIONI
RUGGERO RANIERI: *Chi ha vinto le elezioni politiche in Umbria*
RITA BOINI: *Le feste dell'Unità*
STEFANIA FILIPPONI: *Finanza derivata*
FRANCESCO BEVILACQUA: *Assisi e i mendicanti*

FORUM: UN'IDEA DI PERUGIA
GIANFRANCO MADDOLI E UNA POESIA DI J.W. WHITTIER

INCONTRI & PROFILI
RUGGERO RANIERI E RITA FLORIDI: *Craxiano in Umbria. Intervista a Giorgio Casoli*

STORIA & MEMORIA
ALESSANDRA ODDI BAGLIONI: *Bernardino di Mariotto e i Baglioni*
CAPACCIONI ANDREA: *Un gesuita del '600*

IERI & OGGI
STEFANO RAGNI: *I Belati, imprenditori musicali*
MARCO NICOLETTI: *Conversazione con Giorgio Bonomi sull'arte contemporanea*

UMBRIA DA SCOPRIRE
Il Beato Egidio
L'Istituto Agrario di Todi
La Biblioteca "Jacobilli" di Foligno

LETTI & RILETTI – UMBRIA IN LIBRERIA

NUMERO 9 2008